

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE 10/A1 "ARCHEOLOGIA" – SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-ANT/07 "ARCHEOLOGIA CLASSICA" – AFFERENTE ALLA FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240.

(D.R. n. 29 del 30 gennaio 2012, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - "Concorsi ed Esami" - n. 11 del 10 febbraio 2012)

VERBALE N. 3 RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione della valutazione comparativa citata in epigrafe, nominata con D.R. n. 76 del 30 marzo 2012, composta da:

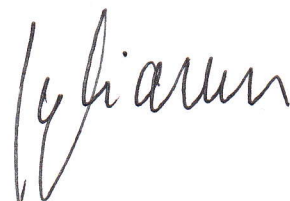
Prof. ALLEGRO Nunzio	Ordinario - Università degli Studi di Palermo - Settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 "ARCHEOLOGIA CLASSICA";
Prof. BEJOR Giorgio	Ordinario - Università degli Studi Milano - Settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 "ARCHEOLOGIA CLASSICA";
Prof.ssa SCAGLIARINI Daniela	Ordinario - Università degli Studi Bologna - Settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 "ARCHEOLOGIA CLASSICA";

si è riunita, avvalendosi degli **strumenti telematici** di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 6, punto 6, del bando, nel giorno 8 Maggio 2012, con inizio alle ore 09.00, per predeterminare i criteri di massima, le procedure della valutazione comparativa dei candidati e concorda che le funzioni di Presidente vengano svolte dalla Prof.ssa Daniela Scagliarini e quelle di Segretario dal Prof. Giorgio Bejor.

La Commissione prende atto che la sola candidata iscritta è la Dott.ssa Monaco Maria Chiara, ricercatore confermato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi della Basilicata.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità con la candidata ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con lo stesso candidato e con gli altri commissari (dichiarazioni allegate al presente verbale).

Preliminarmente il Prof. Nunzio Allegro precisa che, come concordato per le vie brevi con gli altri Commissari – Prof.ssa Daniela Scagliarini e Prof. Giorgio Bejor – con nota del 04.05.2012, inoltrata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi della Basilicata, è stato comunicato che la commissione intende avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale per tutta la procedura concorsuale, così come previsto dall'articolo 6 del suddetto bando.



Il Presidente procede all'esame del bando, degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura.

La Commissione, quindi, ha predeterminato i criteri di valutazione del candidato, con osservanza di quanto previsto dall'art. 1 del bando.

Inoltre, la Commissione ha preso atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la valutazione per ciascun candidato avverrà mediante l'espressione di giudizi individuali e collegiali. Al termine dei lavori, la Commissione formula la graduatoria di merito e trasmette gli atti al Rettore per i successivi adempimenti.

La Commissione, preso atto che ai sensi dell'art. 6, punto 8, del bando, dovrà concludere i lavori entro 4 mesi dalla data del decreto rettorale con il quale è stata nominata, stabilisce che il termine di conclusione del procedimento concorsuale è fissato per il giorno 09.05.2012.

L'adunanza, tenuta in via telematica, viene sciolta alle ore 10.00 (**VERBALE n°1**) e la Commissione si riconvoca per via telematica il giorno 09.05.2012, alle ore 11.00 per proseguire i lavori.

La Commissione procede ad esaminare il plico contenente la documentazione che la Dott.ssa Monaco Maria Chiara, ha inviato presso l'Università degli Studi della Basilicata e a tutti i componenti del Collegio giudicante ai fini della procedura concorsuale.

La Commissione, quindi, formula i giudizi individuali e, di seguito, il giudizio collegiale, come risulta dal **VERBALE n°2**.

Si riporta qui il **Giudizio collegiale**:

Candidata Dott.ssa Monaco Maria Chiara

La candidata dimostra una intensa e continuativa attività di ricerca, sempre nell'ambito dell'Archeologia Classica: la ceramica nei suoi diversi aspetti; la scultura greca, la topografia di Atene, il collezionismo di antichità. Tra i suoi studi sulla ceramica si segnalano in particolare la monografia sugli impianti di produzione della ceramica attica, alcuni articoli su aspetti iconografici e funzionali della ceramica attica, nonché la pubblicazione di contesti particolari (Cabirio di Lemno). Alla scultura greca la candidata ha dedicato alcuni importanti studi su monumenti problematici, come il rilievo neoattico e la testa di Alessandro morente degli Uffizi, la testa femminile del Museo Barracco. Alla topografia e all'archeologia di Atene si riferiscono numerosi e interessanti contributi (santuario del Demos e delle Charites nell'Agorà, la Colmata Persiana, le offerte pubbliche e private nell'agora e sull'acropoli nell'età di Licurgo, l'anathema di Faillos di Crotone), e l'attività di coordinamento e collaborazione scientifica presso la Scuola Archeologica Italiana di Atene per la pubblicazione di alcuni volumi sulla topografia di Atene.

Va sottolineato anche come questi contributi siano apparsi in alcune delle più note e prestigiose riviste internazionali, dai Römische Mitteilungen ai Rendiconti dell'Accademia dei Lincei all'Annuario della Scuola Archeologica Italiana di Atene ad Archeologia Classica.

La candidata ha al suo attivo anche un'intensa e continuativa attività di scavi archeologici in Italia e soprattutto in Grecia, negli ultimi decenni con responsabilità direttive: in particolare a Lemnos (santuario dei Cabiri) e a Thouria in Messenia. Ha anche collaborato con ruoli di responsabilità all'allestimento di mostre e cataloghi importanti (Uffizi, Palazzo Pitti).

Da oltre un decennio ella svolge inoltre regolari attività didattiche come titolare degli insegnamenti di Metodologia della ricerca archeologia, di Archeologia e Storia dell'Arte Greca e di Archeologia greca e

Capitani

romana presso le università di Siena (sede di Arezzo), Firenze, Padova (Scuola di specializzazione), della Basilicata ; inoltre ha tenuto seminari e ha svolto attività di tutorato presso la Scuola Archeologica Italiana di Atene, che è stata anche la sede di molte delle sue attività di ricerca.

Alla luce dei titoli e delle pubblicazioni presentati e degli interessi scientifici e accademici della candidata, la Commissione, all'unanimità, ha dunque **considerato il profilo della candidata pienamente congruo rispetto alle esigenze didattiche e scientifiche della Facoltà ed ha espresso, pertanto, un giudizio ampiamente positivo ritenendola idonea per la chiamata in qualità di professore associato** per il settore concorsuale 10/A1 "ARCHEOLOGIA" – settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 "ARCHEOLOGIA CLASSICA" – presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi della Basilicata.

La procedura telematica è rimasta aperta fino alle ore 12.30 dello stesso giorno e tutti i commissari hanno preso visione e approvato i giudizi di cui sopra e hanno dato il loro consenso alla stesura in forma definitiva del presente verbale (vedi allegati ai verbali di cui fanno parte integrante).

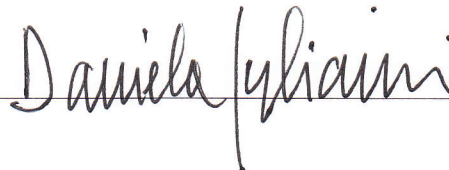
Il Presidente, dopo aver firmato il presente **verbale n°3, RELAZIONE RIASSUNTIVA**, lo inoltra al Rettore dell'Università degli Studi della Basilicata per gli adempimenti successivi.

9 Maggio 2012

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente della Commissione

Prof. SCAGLIARINI Daniela

A handwritten signature in black ink, reading "Daniela Scagliarini", is written over a horizontal line. The signature is cursive and matches the printed name to its left.